

ORDINE DEGLI INGEGNERI

DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2023

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Piacenza, qui rappresentato dal Consiglio Direttivo insediatosi il 25 luglio 2022 per il quadriennio 2022/2026, ha redatto il rendiconto finanziario 2023 che sottopone all'Assemblea per la relativa approvazione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'anno, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di *competenza*, dei *residui* e di *cassa*.

Dalla lettura del rendiconto finanziario dell'anno 2023 si possono evidenziare i seguenti dati aggregati:

LE ENTRATE ACCERTATE AMMONTANO COMPLESSIVAMENTE A €. 278.277,41 di cui ANCORA DA RISCUOTERE al 31/12/2023 per €. 6.776,77 con uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di €. 3.173,94 derivanti principalmente dalle seguenti cause:

nelle entrate correnti:

- I redditi patrimoniali accertati ammontano a €. 4.122,95 con uno scostamento positivo rispetto al preventivo di €. 3.822,95 relativo agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari alla data del 31.12.2023 che saranno riscossi nell'anno 2024;
- i contributi associativi totali sono stati pari a €. 187.750,00 con uno scostamento negativo complessivo rispetto al preventivo di €. 3.070,00 dovuto a minori "Quote associative" per €. 400,00, a minori "Contrib. e tassa 1° iscrizione" per €. 490,00, a minore "tassa per trasferimenti" per €. 120,00 e a minor "Parziale contributo quota associativa" per €. 2.060,00.
- i proventi diversi (diritti di segreteria, diritti opinamento parcelle, sopravvenienze attive e quote/diritti di segreteria per corsi di aggiornamento) ammontano complessivamente a €. 57.548,00 con uno scostamento negativo rispetto al preventivo di € 877,00. Lo scostamento è stato generato per €. 67,00 da minori "Diritti per opinamento parcelle", da minori "Sopravvenienze attive" per €. 800,00, oltre che da minori introiti per "Quote e diritti segreteria corsi di aggiornamento" per €. 10,00.
- Gli arrotondamenti attivi sono pari a €. 0,53, con uno scostamento negativo rispetto al preventivo di €. 14,47.

nelle entrate per partite di giro:

- si riscontra un importo delle partite di giro di €. 28.855,93 con uno scostamento in diminuzione rispetto al preventivo pari a complessivi € 3.035,42, riferendosi le partite di giro principalmente alle Ritenute Irpef, Inps e Sindacali, sostenute nel 2023 ed avendo subito un incremento al capitolo "Ritenute IRPEF compensi vari" di €. 3.014,00, "Ritenute IRPEF dipendenti" di €. 346,26, "IVA split Payment" di €. 6.731,78, e a quello dei "Rimborsi vari" di €. 8.949,31.

LE USCITE IMPEGNATE AMMONTANO A €. 237.288,35 cui € 22.128,36 con scadenza nell'esercizio successivo, con uno scostamento positivo rispetto alle previsioni di spesa di €. 47.734,00.

Le uscite si articolano come segue:

nelle spese correnti:

- le spese per Organi Istituzionali sono pari a €. 16.968,43 con uno scostamento negativo rispetto al preventivo di €. 4.081,57 dovuto alla riduzione delle "Spese per elezioni" di €. 50,00, delle "Spese convocazione Assemblea" di €. 200,00, del "Rimborso spese sogg. e viaggio" di €. 512,05, delle "Spese di rappresentanza" di €. 810,08, oltre che alla riduzione delle spese per "Eventi e Onoreficenze Speciali" di €. 2.392,81 e delle spese per "Assicurazioni per organi amm.vi" di €. 116,63.
- le spese per aggiornamento professionale sono state pari a €. 67.180,45 con uno scostamento negativo rispetto al preventivo di €. 2.358,55, dovuto per €. 0,68, a minori costi per l'organizzazione dei Corsi di aggiornamento, per €. 1.750,00 a minori "Contributi alla Fed. Regionale", per €. 607,87 a minori costi per le "Onorificenze agli iscritti". Si rileva una variazione in aumento di €. 5.609,00 relativa a "Aggiornamento professionale e culturale" e per €. 1.430,00 per "Contributi al CNI"
- Le spese relative al personale sono state pari a €. 62.028,37 con uno scostamento in meno rispetto al preventivo di € 4.753,63, dovuto a minori "Stipendi lordi" per €. 4.219,69, a minore "Inpdap Ditta" per €. 24,38, a minore "Irap ditta" per €. 475,63, a minore "Inail ditta" per €. 0,32, a minore "Inps ditta" per €. 3,61, e minor "Polizza furti portavalori" per €. 30,00. Nel corso dell'esercizio si è rilevata una variazione al preventivo in aumento alla voce "INPS ditta" per €. 2.000,00.
- Le spese per consulenze (consulente del lavoro, consulente fiscale, assistenza software, Servizi amministrativi sicurezza e trasparenza, consulenze varie, IRAP E INPS su collaborazioni) ammontano complessivamente a €. 24.932,25 con uno scostamento negativo rispetto al preventivo di €. 2.891,75, dovuto principalmente a minori spese per "Consulenza legale, amministrativa, tributaria" per €. 1.210,57, a minori costi per "Servizi amministrativi sicurezza e trasparenza" per €. 2,05, all'"Assistenza software" per €. 1.179,13, nonché minore "INPS collaborazioni" per €. 500,00. Nel corso dell'anno sono state apportate delle variazioni al preventivo in aumento per quanto riguarda "Irap collaborazioni" di €. 224,00.
- Le spese per la sede (affitto, utenze, imposte, pulizie e manutenzioni) sono state pari a €. 30.317,26 con uno scostamento in meno rispetto al preventivo di €. 2.062,74, dato da minori spese per "Utenze" per €. 56,72, minori spese per la "Pulizia sede" per €. 8,40, a minori spese di "Manutenzione" per €. 331,28, minori spese per il "Canone di affitto" per €. 1.300,68 e infine minori spese per "Servizi e imposte di locazione" per €. 365,66.
- Le spese di amministrazione sono state pari a €. 645,29 con uno scostamento in meno rispetto al preventivo di €. 254,71 dovuto a un decremento di entrambe le voci di spesa, rispettivamente di €. 247,16 per "Cancelleria e stampati" e di €. 7,55 per le "Spese postali"
- Le commissioni ed oneri bancari sono stati pari a €. 279,20 con uno scostamento in meno rispetto al preventivo di €. 20,80;
- Le spese per riscossione quote sono state di €. 1.671,40 con uno scostamento in meno rispetto al preventivo di €. 828,60.
- Le spese per Abbonamenti e pubblicazioni sono state di €. 815,00 con uno scostamento in meno dal preventivo di €. 50,00.
- Le spese per valori bollati sono state di €. 14,00, ed evidenziano uno scostamento in meno rispetto al preventivo di €. 136,00.

- Le spese varie minute di complessivi €. 433,28 evidenziano uno scostamento in meno rispetto al preventivo di €. 366,72.
- Il F.do di riserva per stanziamenti insufficienti, ha subito un incremento a seguito delle variazioni apportate al preventivo dell'anno 2023 per complessivi €. 15.506,81, presentando un saldo di €. 18.489,81.
- Gli arrotondamenti passivi impegnati per €. 506,19 evidenziano uno scostamento negativo rispetto al preventivo di €. 35,26. Nel corso del 2023 è stato variato il preventivo al capitolo "Sopravvenienze passive" di €. 505,45.

Spese in conto capitale

- Nel corso dell'anno 2023 sono state sostenute spese in conto capitale relative all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio e software per un totale di €. 2.641,30, con uno scostamento rispetto al preventivo di €. 4.358,70

Uscite per partite di giro

- si riscontra un importo delle partite di giro di €. 28.855,93, con uno scostamento in meno rispetto al preventivo di €. 7.045,16, riferendosi le partite di giro principalmente alle Ritenute Irpef, Inps e Sindacali ed avendo subito un incremento del preventivo al capitolo "Iva Split Payment" di €. 6.731,78 e al capitolo "Rimborsi vari" di €. 8.949,31

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE finale dell'esercizio finanziario 2023 ammonta pertanto ad € 134.736,81 dovuto alla differenza di €. 40.989,06 tra ENTRATE ACCERTATE pari ad € 278.277,41, USCITE IMPEGNATE pari a 237.288,35, VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI per €. 680,22 sommati gli avanzi di amministrazione relativi agli anni precedenti pari a €. 94.427,97.

Nella gestione dei *residui* si evidenziano i seguenti dati aggregati:

I RESIDUI ATTIVI ammontano a € 6.776,77 e riguardano essenzialmente gli interessi attivi su c/c bancari per €. 4.122,95, le quote associative per €. 1.200,00, parziale contributo su quote associative per €. 300,00, oltre a partite di giro per €. 1.153,82.

I RESIDUI PASSIVI ammontano a € 22.128,36 e riguardano le Spese per organi Istituzionali (rimborso spese viaggio e rappresentanza) per €. 2.565,36, le spese per aggiornamento professionale per €. 9.700,00, il costo del personale (Inps e Irap Ditta) per €. 580,51, i costi per consulenze (amministrative e Irap su collaborazioni) per €. 1.224,00, le spese per la sede (utenze e pulizia) per €. 1.151,92, le commissioni ed oneri bancari per €. 1,15, le spese varie e minute per €. 57,49 oltre alle spese per partite di giro per €. 6.847,93.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa riporta una consistenza di cassa di € 92.875,47 di inizio esercizio e di € 148.169,21 di fine esercizio che al netto della differenza tra i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti ed in corso dà un **avanzo di amministrazione di € 134.736,81**

Considerate le risultanze del Rendiconto Finanziario dell'anno 2023, se ne propone agli iscritti all'Ordine, l'approvazione.

Piacenza,

Il Tesoriere